

PROGETTO

“Nuovi Esercizi Commerciali Campagnano - NECC” Incentivo economico per l’insediamento di imprese artigianali e commerciali nel centro storico del Comune di Campagnano di Roma

1. OBIETTIVI E STRUMENTI D’INTERVENTO

Il Comune di Campagnano di Roma intende sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale sul proprio territorio, incentivando l’insediamento di nuove attività attraverso delle azioni di sostegno economico, rivolte, alle imprese localizzate nel centro storico, nel quale si ravvisa la necessità di sostenere maggiormente il commercio di vicinato e dell’artigianato di servizio alla persona, anche in esito alla crisi economica, alla diminuzione dei residenti ed in conseguenza del cambiamento delle abitudini dei consumatori;

Azione: attesa la funzione anche sociale delle attività commerciali, che contribuiscono ad animare e rendere vitali i centri urbani, si intendono erogare incentivi sotto forma di contributo *una tantum* a favore delle microimprese che vadano ad insediarsi nella suddetta zona di Campagnano di Roma, a condizione che tali soggetti abbiano sostenuto un investimento, di carattere materiale e/o immateriale, connesso all’apertura di un’attività economica nell’anno 2015.

Al fine di verificare la corretta corrispondenza degli obiettivi perseguiti attraverso il presente progetto e le ragioni di spesa attivate, si rende necessario che tali investimenti siano comprovati da adeguata documentazione giustificativa (es. fatture, ricevute fiscali ecc.), che il Comune si riserva di acquisire prima dell’erogazione del contributo in parola.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di attribuzione del contributo comunale le **microimprese**, come definite dall’art. 2 del D.M. 18/4/2005¹, regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese e comprese nelle categorie di seguito specificate:

A. imprese artigiane singole, associate o consorziate, regolarmente iscritte all’Albo provinciale delle imprese artigiane di cui all’art. 5, c. 1 della L. 8/8/1985, n. 443, ricadenti nelle tipologie elencate nell’allegato A (incluse quelle operanti nei settori di cui al successivo punto 4. let. A2);

B. imprese commerciali operanti nei seguenti settori:

1) esercizi di vicinato per il commercio al dettaglio in sede fissa, così come definiti dall’art. 4 c. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 114/98 e dall’art. 5, c. 10, con superficie di vendita non superiore a mq. 150, in possesso di autorizzazione alla vendita o di comunicazione/SCIA;

2) esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinati dalla Legge Regionale 21/2006 e s.m.i.

Le imprese sopra indicate devono avere iniziato una nuova attività nell’anno 2015.

A tal fine, farà fede esclusivamente la data di inizio dell’attività iscritta nel Registro delle Imprese. Non è considerata nuova attività l’apertura di un esercizio, ancorché compreso nelle suddette tipologie, avvenuta in seguito a subingresso per trasferimento della proprietà o del godimento dell’azienda/ramo aziendale preesistente.

1 3. Nell’ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l’impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

3. AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

Gi ambiti geografici di ammissibilità degli interventi sono così determinati:

- il centro storico**, come individuato e perimetrato dal Piano di Recupero del Centro Storico.

La **sede operativa** dell'impresa a cui si riferisce l'investimento, deve essere ubicata negli ambiti sopra definiti. 3

4. CARATTERISTICHE ED ENTITÀ DEGLI INCENTIVI

L'incentivo comunale è erogato sotto forma di **contributo in unica soluzione**, la cui entità è determinata in base all'ammontare delle spese sostenute richiamate al successivo punto 5, alle condizioni di seguito indicate.

Apertura di attività commerciali/artigianali

A.1 - Importo assunto quale base di calcolo del contributo: totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili ai sensi del successivo punto 5), con limite massimo di € 40.000,00 I.V.A. esclusa;

A.2 - Entità del contributo

➤ **15,00% dell'importo base** - definito al precedente punto A.1 – in caso di:

1) interventi di apertura di un nuovo negozio di vicinato per la vendita di generi di prima necessità.

L'apertura dovrà aver luogo in un locale dedicato, restando escluse, conseguentemente, eventuali aperture di attività in spazi annessi ad esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o ad altre attività commerciali.

2) apertura di laboratori o botteghe artigianali o commerciali, con sede esclusivamente nel centro storico, aventi ad oggetto la produzione, lavorazione e commercializzazione di alcuni beni dei settori dell'artigianato di eccellenza, di seguito elencati:

- Vetro, Ceramica, Pietra e Affini
- Restauro Ligneo
- Restauro di beni artistici diversi
- Decorazioni su manufatti diversi
- Conservazione e restauro in Edilizia
- Stampa Legatoria Restauro, Fotografia, Riproduzione disegni
- Metalli Pregiati, pietre dure e lavorazioni affini
- Strumenti musicali
- Tessitura, Ricamo ed affini, Abbigliamento
- Altre attività dell'Artigianato Artistico Tradizionale Tipico (es. lavorazione della cera)
- Commercio di beni artistici, di antiquariato e collezionismo

➤ **10,00 % dell'importo base**, definito al precedente punto A.1, per ogni altra apertura nell'ambito dei centri storici ed ammissibile in base al presente progetto.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

A - Apertura di attività commerciali/artigianali

L'erogazione del contributo è subordinata all'aver sostenuto spese funzionali all'apertura di un'attività d'impresa di cui al precedente punto 2 e nell'ambito cittadino definito al punto 3, e deve esclusivamente

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

ritenersi un incentivo promosso dall'Amministrazione comunale per la rivitalizzazione del centro storico.

Il contributo non è perciò integrativo di eventuali altre agevolazioni pubbliche corrisposte per il medesimo intervento, pur ammettendosi il cumulo con le stesse qualora non vietato dai corrispondenti bandi, programmi o strumenti regolanti l'agevolazione medesima.

L'investimento di presupposto deve avere ad oggetto interventi materiali o immateriali di attivazione di una nuova attività imprenditoriale.

Sono tassativamente inammissibili i seguenti interventi:

- interventi di carattere finanziario (es. ristrutturazione del debito, pagamento di tasse e imposte e simili);
- acquisto di scorte;
- spese per la retribuzione di consulenti.

L'assegnazione del contributo avrà luogo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo generale e fino ad esaurimento dello stanziamento annuale iscritto a bilancio e previsto per l'anno 2015.

6. MODALITÀ DI ACCESSO

Apertura di attività commerciali/artigianali

Le imprese indicate al precedente punto 2, potranno accedere al contributo comunale esclusivamente al termine dell'investimento funzionale all'apertura dell'attività produttiva.

Le domande per accedere al contributo comunale dovranno essere inderogabilmente presentate entro il 31/12/2015, direttamente allo SUAP del Comune di Campagnano di Roma, ovvero tramite posta/PEC, utilizzando l'apposito modello, al quale dovrà essere allegato il contratto di locazione dell'immobile ad uso commerciale (fatta eccezione per il caso in cui il proprietario sia anche il titolare dell'attività produttiva), mentre la relativa documentazione giustificativa potrà essere presentata entro e non oltre il 30/06/2016.

Il contributo verrà attribuito in unica soluzione, successivamente alla presentazione della seguente documentazione, direttamente allo SUAP del Comune di Campagnano di Roma ovvero tramite posta/PEC:

- domanda redatta esclusivamente sull'apposito modello predisposto dal Comune;
- copia delle fatture o ricevute fiscali o di altra valida documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzate.

Il contributo verrà attribuito in unica soluzione, in esito all'istruttoria favorevole.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le somme iscritte a carico del bilancio comunale ammontano a € 30.000,00 per l'anno 2015.

8. RISPETTO DEL REGIME "DE MINIMIS" – CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

Le agevolazioni in regime "*de minimis*" non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lorda) nell'arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa.

Il rispetto del massimale viene verificato sommando il contributo concesso ai sensi del presente progetto con le agevolazioni in regime "*de minimis*" ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

Pur se il contributo erogato non può in alcun modo essere assimilato alle agevolazioni pubbliche di tempo in tempo vigenti, il Comune condiziona l'attribuzione del contributo ad una dichiarazione dell'impresa beneficiaria relativa agli aiuti "*de minimis*" ottenuti nel periodo sopra indicato.

9. MONITORAGGIO – CONTROLLI - REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Comune si riserva di esperire, anche a campione, tutti i controlli e le ispezioni, documentali e *in situ*, ritenuti necessari a verificare l'impiego delle risorse erogate, anche a scopo di monitoraggio degli interventi finanziati.

A - Apertura di attività commerciali/artigianali

I contributi comunali sono revocati qualora il soggetto beneficiario non mantenga, per almeno tre anni dalla data del provvedimento di concessione, la qualifica di "impresa commerciale o artigiana", come definita al punto n. 2 del presente progetto e/o l'attività aziendale all'interno del centro storico (in seguito a cessazione o trasferimento), nonché in ogni altro caso di perdita dei requisiti soggettivi. E' consentito il subingresso qualora il cessionario, oltre a possedere i requisiti soggettivi, prosegua l'attività ammessa al beneficio comunale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, in ordine al presente procedimento si informa che :

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di corresponsione di un contributo economico a sostegno delle imprese, disciplinata dal presente programma;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tal riguardo, si precisa che, per i documenti richiesti ai fini dell'ammissione ai finanziamenti, il richiedente è obbligato a renderli a pena di inammissibilità;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono :
 - a) il personale interno dell'Amministrazione, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio;
 - b) ogni altro soggetto, nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241, nonché del D.Lgs. 267/2000.
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 a cui si rinvia;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Campagnano di Roma. responsabile del trattamento è il Sindaco a cui gli interessati potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

11. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Campagnano di Roma – Piazza cesare Leonelli, 16 – stanza 3 nei seguenti giorni e orari:

dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30 alle 11:00 e il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Referente: Sig. Giancarlo MAZZARINI– telefono 06.90156009

Per comunicazioni o richieste potranno altresì essere utilizzati i seguenti indirizzi di posta elettronica:

PEC: protocollo@pec.comunecampagnano.it

E-Mail: protocollo@comunecampagnano.it

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

Allegato A

ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI AMMISSIBILI AGLI INCENTIVI COMUNALI

Industrie alimentari, bevande

Forno

Produzione di pasticceria

Produzione di pizza al taglio e da asporto e di altre specialità da forno (senza somministrazione, e compresa la consegna a domicilio)

Produzione di cibi preparati e precotti, da asporto, senza somministrazione: rosticcerie, friggitorie, take-away, piadinerie, ecc.

Produzione di gelati – gelateria senza somministrazione

Lavorazione del the e del caffè

Produzione di condimenti, spezie, dadi da brodo

Industrie tessili e dell'abbigliamento

Preparazione e filatura di fibre tessili

Tessitura: fabbricazione di filati e tessuti

Finissaggio dei tessuti e degli articoli di vestiario non di propria produzione (tintura, stampa, applicazione di perline, ecc.)

Confezionamento di articoli tessili esclusi gli articoli di vestiario

Produzione di tappeti, corde, passamanerie, finta pelle, pizzi, ecc. Ricamo e rammendo

Produzione di articoli di maglieria

Confezione di vestiario in pelle e simili

Confezione di vestiario in tessuto ed accessori, compresa la riparazione

Confezione di articoli in pelliccia, loro riparazione e tintura

Riproduzione su carta di modelli (realizzati da terzi) e produzione di modelli su carta o dischetti, realizzazione prototipi e capi campione

Industrie conciarie

Produzione di borse, calzature, articoli in cuoio

Fabbricazione della carta, prodotti cartotecnici, stampa ed editoria

Fabbricazione di carta e cartone e di articoli in carta e cartone

Stampa e servizi connessi alla stampa: tipografie – copisterie – litografie – eliografie - composizione, fotocomposizione e fotoincisione – legatorie – bozzetti pubblicitari

Riproduzione di supporti sonori, video e informatici

Riproduzioni multimediali

Fabbricazione dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro, ceramica, piastrelle, mattoni, cemento, calce, gesso, marmo

Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere

Fabbricazione e riparazione di mobili (falegnameria in genere), sedie, divani, lucidatura legno, laboratori di tappezzeria, fabbricazione arredi in giunco e vimini, fabbricazione di materassi e relativi supporti

Fabbricazione di oggetti di oreficeria, gioielleria, metalli preziosi – lavorazione pietre preziose (orafi e incastonatori)

Fabbricazione strumenti musicali

Fabbricazione giocattoli, bigiotteria, scope, carrozzine, ombrelli, bottoni, parrucche, cancelleria, strumenti musicali, ecc.

Noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese e altre attività imprenditoriali

Realizzazioni e produzioni software

Creazione siti internet e pagine web 9

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.

Creazione grafica pubblicitaria ed editoriale, anche in ambiente web e attraverso disegni cad
Confezionamento di bomboniere
Laboratori fotografici e fotografi ambulanti
Organizzazione di fiere, mostre, spettacoli, convegni e manifestazioni
Servizi di fotocopiatura e traduzioni automatiche
Design e styling, relativamente a ogni bene personale e per la casa
Vetrinista
Decorazione e composizione con piante e fiori (fioraio)
Altri servizi pubblici, sociali e personali
Palestre
Lavanderie, tintorie, stirerie
Acconciatori
Attività di estetica: estetisti, centri abbronzatura, applicazione unghie artificiali e ricostruzione unghie, massaggi estetici, trucco semipermanente
Servizi di addestramento e custodia di animali da compagnia: allenamento e pensionamento, toelettatura
Servizi di accompagnamento di animali da compagnia (dog e cat sitter)
Restauro e conservazione di opere d'arte

1 3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che a) ha meno di 10 occupati, e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

2 b) interventi di manutenzione straordinaria - c) interventi di restauro e di risanamento conservativo - d) interventi di ristrutturazione edilizia.